

GRANDE SUCCESSO PER LE DUE TAVOLE DI CALLISTO PIAZZA

■ Non c'era lodigiano, ieri, che, risalendo dalla cripta dopo la visita all'urna di San Bassiano, non si concedesse una sosta davanti ai due dipinti cinquecenteschi opera di Callisto Piazza, eccezionalmente esposti per iniziativa della Diocesi e della Fondazione Banca Popolare di Lodi, nella navata sinistra della Cattedrale. Le due tavole, appartenenti alla collezione della Bpl, ricordano due episodi della vita del santo patrono ("San Bassiano libera un'indemoniata" e "San Bassiano guarisce un lebbroso") e costituiscono uno dei più antichi esempi di opere a lui dedicate dopo gli affreschi di Bonifacio Bembo fatti eseguire dal vescovo Carlo Pallavicino nel castello di Monticelli d'Ongina. Collocati in due grandi teche alla sinistra dell'altare, e sapientemente illuminati, i due dipinti sono stati oggetto di grande curiosità da parte dei visitatori della Cattedrale. Una curiosità: tra le due tavole è stato esposto il Baston de San Bassan, simbolo del Palio di Lodi che nel 2016 compie trent'anni.